

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Il provvedimento da Roma era atteso a giorni ma il rappresentante del Governo ha anticipato i tempi

## Comune, cala il sipario

**Il Prefetto scioglie il consiglio. Bartolini: "Non c'era bisogno"**

ASSISI - "Sinceramente non capisco il motivo, non c'era assoluta urgenza, bisognerebbe chiederlo al Prefetto". Così Giorgio Bartolini, sindaco di Assisi, alla notizia che il Prefetto di Perugia, Gianlorenzo Fiore, ha sospeso il consiglio comunale della Città serafica, nominando come commissario prefettizio il dottor Di Prisco. "Se il provvedimento fosse stato preso a dicembre - continua Bartolini - allora avrebbe avuto un senso, visto che c'erano delle delibere che dovevano essere ratificate: da gennaio a marzo il consiglio comunale quasi non si riunisce". L'amministrazione uscente -prose-

**"Non c'erano particolari motivi di urgenza"**

**"Abbiamo operato con la massima efficienza"**



Il Comune di Assisi: ieri il Prefetto di Perugia ha sospeso il Consiglio

gue il primo cittadino "stigmatizzando questa scelta, ritiene che non ci sia nessuno dei motivi previsti dalla legge per procedere alla sospensione d'urgenza. I motivi di urgenza, tra

l'altro, sono previsti per i comuni in odore di mafiosità e qui nessuno è tale. La Giunta, infatti, ha continuato ad operare con piena efficienza, provvedendo ad adempiere in piena

legittimità a tutti gli atti nell'interesse dei cittadini. E questo forse ha indispettito non pochi".

Ad Assisi, secondo Bartolini, non c'è la "grave ed urgente necessità di garantire il normale funzionamento dell'ente", perché si stava predisponendo il bilancio di esercizio che avrebbe dovuto essere deliberato entro marzo. "Non c'erano altre scadenze particolarmente urgenti per convocare il consiglio comunale -rileva Bertolini - e ci si chiede perché, a fronte dello scioglimento del ministro, previsto a breve, il prefetto abbia voluto anticiparne i tempi". Il perché, conclude Bartolini, "lo lascio dire agli elettori".

## Dai Ds nomi per le primarie Rc: "Il candidato sia loro"

ASSISI - In occasione dell'Unione comunale i Ds proporranno al resto della coalizione il ricorso alle primarie per l'individuazione del programma in vista delle amministrative di primavera. Ciò non significa tuttavia che hanno abbandonato la ricerca di un candidato, non necessariamente ds, da sottoporre al resto della coalizione per uscire dall'impasse. Sulla questione interviene anche Pino Alagna, militante e dirigente del partito della Rifondazione comunista ed esponente del Comitato "Primarie Subito", con una lettera aperta ai segretari e ai responsabili politici dell'Unione e al popolo di sinistra di Assisi. "Ritengo - scrive Alagna - che in questa fase politica tanto problematica, la scelta di un candidato a sindaco di Assisi per l'Unione, che sia largamente condivisa, non debba essere ulteriormente rinviata. E' determinante per poter arrivare alle elezioni con un programma ed un progetto politico di centrosinistra che sappia coniugare sviluppo del territorio e crescita sociale, economica, culturale. I partiti non sono ormai più in grado di svolgere il ruolo di rappresentanza politica per cui sono nati perché le loro esigenze di equilibrio interno e nei confronti degli alleati, non lo consentono, e portano a delle scelte finali di candidatura sempre più pasticciate che generano insoddisfazione verso coloro che si aspettano, giustamente, dalla politica una risposta ai bisogni sia collettivi che personali. E' quindi necessario uscire da questa crisi di proposta politica che rischia di aumentare sempre più lo spazio fra proposta e consenso, e di diventare irreversibile. Ed è quindi utile ed indispensabile che il partito dei DS assuma una posizione di chiarezza, indicando uno o più nomi".



MASSIMILIANO CAMILLETTI

## Raffica di furti nella piana assisana

ASSISI - La tranquillità degli abitanti della pianura assisana è stata scossa da un'ondata di furti che ha interessato diversi edifici della zona industriale di Santa Maria degli Angeli e alcune abitazioni di Rivortorto. In una di queste i ladri si sono introdotti l'altra notte uscendone a bordo della vettura del proprietario con la quale si sono allontanati a tutta velocità nell'assordante silenzio delle prime ore dell'alba. Prima dell'assalto riuscirono altri abitazioni sono state prese di mira a Rivortorto, ma senza successo. La stessa notte i malviventi sono entrati in azione a Santa Maria degli Angeli. Anche in questo caso è stata rubata un'automobile. L'ipotesi più accreditata al vaglio degli inquirenti è che gli

autori dei furti siano stranieri, con ogni probabilità albanesi. Il fenomeno dei furti di auto è particolarmente diffuso nel comprensorio assisano-bastiano. E' ancora vivo nella memoria dei bastiani l'assalto, sferrato poco più di un anno fa, alla concessionaria "Mantovani e Gorietti" di Ospedalichio. In quella circostanza una banda di albanesi cercò di portar via cinque auto di grossa cilindrata. La

**Nel mirino dei ladri Rivortorto, Ospedalichio e Santa Maria**

**Ancora sconosciuti gli autori, indagano le forze dell'ordine**



fuga durò due giorni e terminò al porto di Ancona, davanti al traghetto per Durazzo. Era quella la destinazione dell'unica auto, una Bmw X5, che tra mille traversie riuscirono a condurre fino al porto per spedirla dall'altra sponda dell'Adriatico. Gli uomini della guardia di finanza della compagnia di Ancona la scovarono insieme ad altre sette auto di grossa cilindrata, da 50 mila euro

e passa l'una. Allora gli albanesi arrestati, per ricettazione, furono due, entrambi di 21 anni: vennero sorpresi ad imbarcare le macchine. La banda aveva pensato a tutto: al furto delle auto e al sistema per portarle dall'altra parte dell'Adriatico. Chi saliva a bordo del traghetto guidando l'auto la lasciava poi in mano ad un complice e rimaneva in Italia. Pronto a colpire di nuovo. E c'è chi pensa che i furti delle auto messi a segno l'altra notte rispondano a questo modus operandi. Tanto più che proprio ieri è stata scoperta un'organizzazione italo-albanese che nel giro di poche ore riusciva a rubare auto in diverse regioni e imbarcarle per l'Albania. La banda (19 albanesi, 4 italiani, un serbo), agiva soprattutto in Umbria. Dalla nostra Regione provenivano infatti 55 delle 120 auto rubate.

## Rocca Maggiore, finiti i lavori: sabato la presentazione alla città

ASSISI - I lavori di restauro e di consolidamento della Rocca Maggiore di Assisi sono terminati: il sindaco Giorgio Bartolini, infatti, e l'assessore ai lavori pubblici Barbara Carli presenteranno alla cittadinanza i lavori di restauro sabato prossimo alle 15,30. Il monumento medievale, che svetta e fa bella mostra al culmine del colle della città di Assisi, ha ricevuto tutte quelle attenzioni che oggi consentono finalmente la riapertura al pubblico. Un'altra testimonianza culturale viene restituita alla comunità civile e alla fruizione del movimento turistico. Sono stati sanati tutti i danni provocati dal fulmine che ebbe a colpire la splendida architettura e rimessa nella condizione di essere visitata in piena sicurezza.

GIOVANNI ZAVARELLA

## Bastia, Tardioli risponde a Maitino: "Sportello lavoro tra i primi in Umbria"

BASTIA - "Lo sportello del lavoro di Bastia Umbra è tra i primi della regione per il rapporto tra domanda e offerta di lavoro". L'assessore alla Formazione e Lavoro del Comune di Bastia Umbra, Luigi Tardioli, rivendica con orgoglio il lavoro svolto dallo sportello che, grazie alla professionalità degli operatori ed alla sensibilità dimostrata dall'amministrazione comunale, sta avendo risultati notevoli. Per questo stupiscono le affermazioni della professoressa Maitino, dell'Unione immigrati in Umbria, la quale afferma che sono pochi gli immigrati che trovano occupazione tramite questo servizio. "Tutti i candidati - assicura l'assessore Tardioli - partecipano alla stessa selezione dove le aziende scelgono i futuri collaboratori che ritengono più preparati e adatti alla propria organizzazione aziendale. Sottolineo inoltre che il livello dello "skill professionale" ormai richiesto al nostro sportello ha un target medio alto".

## Assisi, nelle parrocchie della zona i giovani a "Lezione d'amore"

ASSISI - Le parrocchie di Santa Maria degli Angeli, Rivortorto, Tordandrea, Castelnuovo, Cannara, Costano, Capodacqua di Assisi, Bettona e Passaggio di Bettona hanno organizzato due serate per giovani e adolescenti. Gli incontri dal tema "Se questo è...amore...!?", saranno condotti da suor Roberta Vinerba della diocesi di Perugia. Il primo incontro si svolgerà presso il Teatro Excelsior di Passaggio di Bettona il 24 febbraio, mentre il giorno dopo toccherà a "Gli amori e l'amore" e "Chiamiamo per nome le cose...". La conclusione delle due giornate si avrà sempre il 25 febbraio alle ore 21 presso il Lyrick Theatre di Santa Maria degli Angeli con il "Musical Gen Verde". Gli appuntamenti sono molto sentiti da tutta la comunità dell'assisano.

GIOVANNI ZAVARELLA